



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA XLVII

**22 giugno 2010**

Presidenza: Sergio BISACCA  
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 22 del mese di giugno duemiladieci, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale, Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 18 giugno 2010 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:  
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Antonio Marco D'ACRI - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Franco PAPOTTI - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Barbara BONINO - Ivano CORAL - Gerardo MANCUSO - Umberto PERNA - Claudia PORCHIETTO - Roberto TENTONI - Giampietro TOLARDO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Alessandra SARTORIO - Ida VANA.

Sono assenti gli Assessori: Umberto D'OTTAVIO - Piergiorgio BERTONE.

Commissione di scrutinio: Roberto CERMIGNANI - Franco PAPOTTI - Pasquale VALENTE.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Agenzia della Pietra s.r.l.. Proposta di liquidazione della Società. Approvazione.**

N. Protocollo: 22327/2010

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot**, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Vana, a nome della Giunta (8/6/2010), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale ed il cui testo è sottoriportato:

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Uno dei principali obiettivi della politica condotta negli ultimi anni dalla Provincia di Torino in campo economico consiste nella promozione e nel sostegno dei parchi tecnologici e dei poli integrati di sviluppo (PIS), nonché nel rafforzamento degli investimenti innovativi delle imprese operanti sul territorio provinciale.

Nel 1998 la Provincia di Torino approvava il P.I.A., Progetto Integrato d'Area del Canavese, e successivamente trasmetteva alla Direzione Industria della Regione Piemonte l'elenco dei progetti presentati a valere sulla Misura 6.1 del Doc.U.P. 1997/99 - Regolamento CEE 2081/93. Nell'ambito di tali progetti figurava anche l'intervento predisposto dal Comune di Traversella e denominato "Agenzia della Pietra", il cui soggetto attuatore era la Gest.ar.tur. S.r.l. costituita dal Comune stesso (deliberazione n. 48-157255/1998 del 30/09/1998). Per la realizzazione di tale progetto era prevista la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata "Agenzia della Pietra" con finalità di promuovere, progettare e gestire servizi per le aziende operanti nel settore dei materiali lapidei.

Il Consiglio Provinciale approvava con deliberazione n. 89363/2001 in data 11/6/2001 la costituzione della Società denominata "Agenzia della Pietra s.r.l." con la partecipazione della Provincia per un importo di Euro 8.600,00 corrispondente a n. 86 quote del valore nominale di Euro 100,00 cadauna, pari al 55,11% del capitale sociale, nonché le bozze di Atto costitutivo e di Statuto.

La Società veniva costituita in data 22/6/2001 dalla Provincia di Torino, quale socio di maggioranza, da alcuni enti locali e da soggetti privati con un ruolo nel settore estrattivo dei materiali lapidei. Attualmente, il capitale sociale, che ammonta a euro 15.600,00, è suddiviso in quote del valore nominale unitario di euro 100,00 ed è ripartito tra i soci come di seguito indicato:

Socio	Numero quote	% capitale	Capitale in euro
<b>Provincia di Torino</b>	<b>86</b>	<b>55,13</b>	<b>8.600,00</b>
Comune di Traversella	27	17,31	2.700,00
GEST.AR.TUR.S.R.L.	15	9,62	1.500,00
TOMAINO Giuseppe	5	3,21	500,00
Giovanetto Enrico G.	5	3,21	500,00
Comunità Montana Valchiusella	5	3,21	500,00
Brocco Graniti srl	5	3,21	500,00
Brocco Dante di Brocco Emilio	5	3,21	500,00
Bracco Giulio	2	1,28	200,00
Comune di Lessolo	1	0,64	100,00
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>100,00</b>	<b>15.600,00</b>

La società ha per oggetto, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la promozione, progettazione e

gestione di servizi nei confronti degli operatori del settore dei materiali lapidei e degli enti pubblici proprietari di cave. Le attività comprendono: promozione dei materiali; progettazione e promozione di linee innovative; gestione di servizi per le imprese e di supporto al mercato; azioni di formazione professionale di settore; azioni di ricerca; promozione e gestione di convegni e seminari; creazione e gestione di un punto espositivo quale riferimento per il mercato; organizzazione e gestione di mostre e fiere promozionali in ambito nazionale ed internazionale; consulenza nel campo dell'organizzazione e dello sviluppo del personale; organizzazione di campagne didattico-divulgative; progettazione di modelli organizzativi e gestionali; raccolta, organizzazione e diffusione della documentazione tecnica, normativa e legislativa, nazionale ed estera nei settori di interesse sociale.

Dalle rilevazioni ed analisi tecnico-contabili condotte con riferimento ai bilanci degli ultimi anni risulta che l'Agenzia della Pietra non ha operato in modo fattivo. Questo elemento trova conferma nell'analisi economico-finanziaria e patrimoniale che evidenzia valori degli *asset* e delle dinamiche economiche in termini assoluti piuttosto modesti. Si tratta di una piccola azienda che dispone di una dotazione di capitale esigua e che nel corso del tempo non ha mobilitato risorse particolarmente significative sotto il profilo degli investimenti. Anche il ricorso all'indebitamento, peraltro, è limitato, un dato che, insieme agli altri citati, fa supporre una sostanziale inattività dal punto di vista gestionale di questa azienda.

Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio Provinciale ha deliberato in data 31 marzo 2009, con provvedimento n. 64200/2008, in ossequio alle disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2008 (art. 3, commi 27 e ss. della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.), di ritenere non sussistenti i presupposti richiesti dalla citata Legge per il mantenimento della partecipazione societaria posseduta nell'Agenzia della Pietra S.r.l. e conseguentemente ha disposto di cedere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, la partecipazione stessa.

Di tale intendimento è stata data notizia, con nota prot. n. 738235 del 21/9/2009, alla Società e, tramite questa, ai Soci allo scopo di ricercare eventuali manifestazioni di interesse da parte di questi ultimi a rilevare le quote provinciali stante che la prospettata dismissione della quota da parte dell'Amministrazione provinciale comporterebbe, data l'entità della stessa, la cessazione della Società, fatta salva la possibilità di ingresso di nuovi soci, ovvero di rafforzamento delle quote degli altri soci.

In data 29 aprile 2010 si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Agenzia della Pietra S.r.l. per approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 che ha chiuso con una perdita di euro 1.916,34. Tale perdita, sommata alle perdite degli esercizi precedenti, per un importo di euro 9.507,00, stante il capitale pari a euro 15.600,00 e la riserva legale pari a euro 17,00 ha ridotto il capitale sociale di oltre un terzo e ha comportato pertanto l'adozione, da parte dei soci, dei provvedimenti previsti dall'art. 2482 ter del codice civile.

In tale contesto, stante il permanere dell'inattività sociale e in mancanza di nuovi sviluppi operativi, si è palesata l'ipotesi, condivisa da tutti i soci, di scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del c.c.. Tale soluzione appare oggi l'unica perseguibile anche a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 che prevede all'art. 6, comma 19 che le Amministrazioni pubbliche "non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali."

Per tali ragioni, l'Assemblea dei soci ha deliberato di rinviare ad una convocanda Assemblea Straordinaria da tenersi entro la fine del mese di giugno 2010 l'adozione dei provvedimenti di

legge dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre gli atti necessari per procedere allo scioglimento e alla messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 del codice civile.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Richiamato il precedente provvedimento n. 64200/2008 in data 31 marzo 2009 con cui il Consiglio Provinciale, in ossequio alle disposizioni introdotte con la Legge Finanziaria 2008 (art. 3, commi 27 e ss. Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.), ha deliberato di ritenere non sussistenti i presupposti richiesti dalla citata Legge per il mantenimento della partecipazione posseduta nell'Agenzia della Pietra S.r.l.;

Preso atto che le perdite d'esercizio relative al bilancio chiuso al 31/12/2009 dell'Agenzia della Pietra S.r.l. sono di entità tale da far operare il disposto dell'art. 2482 ter del c.c.;

Dato atto che l'art. 2482 ter del codice civile prevede che: *"Se per la perdita di oltre un terzo del capitale questo si riduce al di sotto del minimo stabilito dal n. 4 dell'articolo 2463, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale e d il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo. E' fatta salva la possibilità di trasformare la società"*;

Dato atto che l'art. 2484 del codice civile prevede che: *"Le...società a responsabilità limitata si sciogliono:....4) per la riduzione del capitale al disotto del minimo legale salvo quanto disposto dagli artt....2482ter"*;

Rilevato che, alla luce del risultato d'esercizio negativo conseguito, l'alternativa in capo all'Assemblea dei Soci risulta essere o l'aumento del capitale sociale al di sopra del minimo legale o la liquidazione della società;

Rilevato altresì che, stante il permanere dell'inattività sociale e la mancanza di nuovi sviluppi operativi, si è palesata l'ipotesi, condivisa da tutti i soci, di scioglimento e messa in liquidazione della Società in quanto atto dovuto ai sensi dell'art. 2484 del c.c.;

Visto altresì l'art. 6, comma 19 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78;

Ritenuto quindi necessario partecipare, in veste di Socio, alla convocanda Assemblea Straordinaria per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Agenzia della Pietra S.r.l., ai sensi dell'art. 2484 del codice civile, ed assumere le conseguenti e necessarie determinazioni;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentita la 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in data 16 giugno 2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società "Agenzia della Pietra S.r.l.", con sede in Traversella (TO), Località Miniere, C.F. 08263260013, quale atto dovuto ai sensi dell'art. 2484 del c.c.;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, che interverrà alla convocando Assemblea Straordinaria dei Soci dell'Agenzia della Pietra S.r.l. da tenersi entro la fine del mese di giugno 2010, a votare favorevolmente allo scioglimento e alla messa in liquidazione della Società e ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni, ivi compresa la nomina dell'organo liquidatorio e l'attribuzione dei relativi poteri.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione dell'Assessore Vana;*
  - *l'intervento del Consigliere Loiaconi;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato.

**OGGETTO: Agenzia della Pietra s.r.l.. Proposta di liquidazione della Società. Approvazione.**

N. Protocollo: 22327/2010

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	39	
Astenuti	=	14	(Albano - Bonansea - Borgarello - Cerchio - Corda - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Matola - Papotti - Pianasso - Pino - Ruffino - Surra)
 Votanti	 =	 25	

Favorevoli 25

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglia - Cermignani - Chiarotto - D'Acri - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Marchitelli - Massaglia - Petrarulo - Rabellino - Romeo - Saitta - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta approvata.**

~~~~~

Il **Vice Presidente del Consiglio, Vacca Cavalot**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|          |   |                                                                                                                                                |
|----------|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Presenti | = | 39                                                                                                                                             |
| Astenuti | = | 13 (Albano - Bonansea - Borgarello - Cerchio - Corda -<br>Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Matola - Papotti -<br>Pianasso - Ruffino - Surra) |
| Votanti  | = | 26                                                                                                                                             |

Favorevoli 26

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglia - Cermignani - Chiarotto - D'Acri - Devietti Goggia -  
Faenza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Lubatti - Mammolito - Marchitelli -  
Massaglia - Petrarulo - Pino - Rabellino - Romeo - Saitta - Sammartano - Vacca Cavalot -  
Valente - Velardo)

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Vice Presidente del Consiglio  
F.to G. Vacca Cavalot

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. XLVII del 22 giugno 2010.